

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

Segreteria Tecnico – Operativa

AREA TECNICA

PORTO DI CATANIA

Ripristino in somma urgenza di buche, tombini e cordoli sul sedime portuale in aree adibite alla circolazione con potenziale grave rischio per la pubblica incolumità.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(Art. 163 D.lgs. n. 50 del 18/04/2016)

Dalle segnalazioni effettuate da parte degli uffici competenti, sono state riscontrate nel sedime portuale di Catania alcune condizioni di degrado della pavimentazione stradale che determinano la necessità indifferibile ed urgente di procedere a rimuovere ogni potenziale situazione di pericolo per la circolazione di persone e/o mezzi.

Tali situazioni sono illustrate nell'allegata relazione fotografica e di seguito si riepilogano:

1. Edificio ubicato nei pressi della Diga foranea in evidente stato di obsolescenza, con pericolo di caduta di calcinacci - vedi fig. 01;
2. Piazzale operativo retrostante la banchina n. 09: è presente un tombino senza coperchio con evidente pericolo di caduta fig. 02; nello stesso piazzale è presente un chiusino di forma circolare in cui una parte di telaio non è più ancorata alla pavimentazione – fig. 03;
3. Il cordolo in pietra lavica che costeggia il parcheggio della Capitaneria di Porto presenta due basole “scivolate” dal piano di calpestio fig. 04; in prossimità sono stati disposti dei blocchi rettangoli di cemento prefabbricati come scalino allo stesso cordolo, ma gli stessi hanno i ferri non più coperti dal cemento che costituiscono un pericolo evidente di causare delle lesioni – fig. 05;
4. L'aiuola in prossimità all'ingresso del Molo F. Crispi, è stata divelta dal passaggio dei mezzi pesanti durante la svolta a destra fig. 06; nello stesso angolo è presente una catidolia in cui, con il passaggio dei mezzi pesanti, sono state divelte le spallette interne che sorreggono la griglia, con il pericolo di sprofondamento – fig. 07;

5. In corrispondenza dell'accosto n. 07 del Molo F. Crispi, tra l'area in concessione all'impresa Marangolo e il deposito di auto della Ditta F.lli Bordieri è presente una grossa buca, con l'evidente pericolo per mezzi e persone – fig. 08;
6. Vicino l'accosto n. 19, gli ancoraggi della griglia per lo scolo delle acque piovane non sono più fissati alla pavimentazione con il rischio di caduta per cedimento dello stesso – fig. 09;
7. Parcheggio antistante l'accosto della Guardia di Finanza, è presente una buca con il pericolo per mezzi e persone – fig. 10;
8. Al Molo di Mezzogiorno, a seguito del passaggio dei mezzi pesanti i sostegni della griglia per lo scolo acque piovane ha ceduto, con il pericolo di danneggiare i mezzi che transitano - fig. 11;
9. In corrispondenza della corsia di uscita del Varco Darsena, a seguito delle copiose piogge di questi giorni si sono create delle grosse e profonde buche sulla pavimentazione stradale che creano un evidente squilibrio e dei danni potenziali ai mezzi pesanti che necessariamente, per motivi di manovra, devono transitarvi di sopra – fig. 12 – 13- 14.

A tali pericoli si deve urgentemente ovviare, provvedendo ad avviare i lavori in somma urgenza e limitando gli stessi a quanto strettamente necessario ad eliminare il rischio per la pubblica e privata incolumità, con l'esecuzione di quanto in seguito specificato:

1. chiusura con recinzione perimetrale e nastro segnaletico a seguito dell'ordinanza di interdizione dell'edificio ubicato sotto la diga foranea che l'Amministrazione dovrà emanare;
2. piazzale operativo retrostante la banchina n. 09: fornitura e posa in opera di telaio e chiusino in ghisa (80*80) – fig. 02; fornitura e cemento per il fissaggio del chiusino rotondo - fig. 03;
3. sistemazione del cordolo in prossimità del parcheggio della Capitaneria di Porto – fig. 04; sgombero dei materiali prefabbricati su camion con trasporto a scarica fig. 05;
4. sistemazione del cordolo in cemento compresa l'applicazione del rivestimento in piastrelle di pietra lavica – fig. 06; sistemazione del sostegno interno al chiusino – fig. 07;
5. chiusura con cemento della buca in prossimità delle aree dell'impresa Marangolo e della Ditta Bordieri – fig. 08;
6. smontaggio e ricollocazione della grata infossata con ripristino del colare di appoggio – fig. 09;
7. riempimento con cemento fino a livello stradale del tombino antistante l'accosto della Guardia di Finanza – fig. 10;
8. ripristino delle spallette in calcestruzzo della griglia danneggiata – fig. 11;
9. corsia uscita camion Varco Darsena: ripristino del tratto di pavimentazione stradale mediante eliminazione delle parti di asfalto distaccate, pulitura dei detriti e stesura di conglomerato bituminoso – fig. 12 – 13- 14.

A seguito di un esame generale dei luoghi e delle problematiche riscontrate, seduta stante si è formulato un computo metrico di massima (vedi documento tecnico allegato) dei lavori necessari da eseguirsi in economia e la relativa valutazione dei costi, la cui stima è pari ad € 4.262,54 oltre 170,50 quali oneri per la sicurezza e € 500,00 per imprevisti.

Considerato quanto sopra, il sottoscritto Ingegnere – Dirigente Area tecnica dell’Autorità Portuale di Catania,

DICHIARA

che i lavori suddetti, finalizzati a garantire la salvaguardia della pubblica incolumità, rivestono carattere di somma urgenza, per cui ha redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell’art.163 del D.lgs. del 18/04/2016, n. 50.

In conformità a quanto previsto al citato art. 163, vista l’urgenza del caso, si è proceduto a contattare la ditta Di Maria Costruzioni S.R.L. che ha in corso di esecuzione i lavori appaltati con gara per la demolizione del muro di cinta doganale e, pertanto, ha immediatamente disponibile il personale e le attrezzature necessarie a effettuare le delimitazioni e interdizioni di prima necessità e che si è resa disponibile ad eseguire con urgenza i lavori suddetti con un ribasso del 12%.

Il presente verbale viene trasmesso al Segretario Generale per il proseguo dell’iter di affidamento.

Catania, li 02/03/2018

F.to
Il Dirigente dell’Area Tecnica
Dott. Ing. Riccardo Lentini

Per l’Impresa DI MARIA COSTRUZIONI S.R.L.

INTERVENTI DI SOMMA URGENZA



FIG. 01

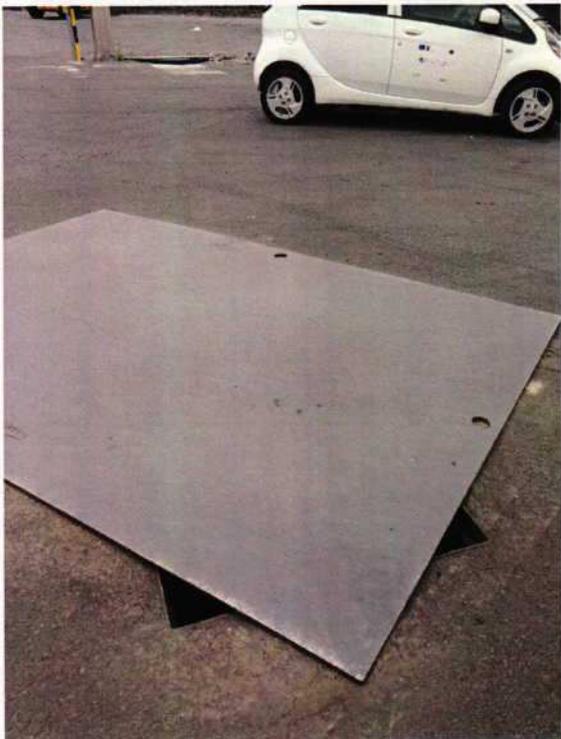


FIG. 02



FIG. 03



FIG. 04



FIG. 05



FIG. 06



FIG. 07



FIG. 08



FIG. 09



FIG. 10



FIG. 11



FIG. 12



FIG. 13



FIG. 14